



AGENS

Agenzia confederale dei Trasporti e Servizi

Roma, 27 dicembre 2021
Prot. n. 179/21/H.19.

Alle Aziende associate

L O R O S E D I

OGGETTO: D.L. n. 221/2021 – “Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19”

Facendo seguito alle precedenti comunicazioni in materia, si informa che, in Gazzetta Ufficiale n. 305 del 24 dicembre u.s., è stato pubblicato il [decreto in oggetto](#) recante “Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19”, in vigore dal 25 dicembre u.s.

In particolare, al fine di contenere l’emergenza epidemiologica in atto, il suddetto provvedimento estende ulteriormente la proroga dello stato di emergenza al 31 marzo 2022.

Per il medesimo periodo vengono, tra l’altro, prorogate le disposizioni di cui all’art. 9-*quater*, comma 1 e comma 3-*bis*, ed all’art. 9-*septies* del D.L. n. 52/2021, convertito, con modificazioni, in legge n. 87/2021, concernenti rispettivamente l’utilizzo delle certificazioni verdi per l’accesso ai mezzi di trasporto (incluso il trasporto pubblico locale e regionale), la proroga dei Protocolli anti contagio e delle linee guida nazionali e l’impiego del *Green Pass* per l’accesso ai luoghi di lavoro.

Per la durata dello stato di emergenza viene, altresì, prolungata la disciplina relativa alle assenze dal servizio dei lavoratori in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell’articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché di quelli in possesso di certificazione attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita, ai sensi dell’articolo 3, comma 1, della medesima legge n. 104 del 1992, che continuano ad essere equiparate al ricovero ospedaliero.

Sul punto, si rinvia a successivi approfondimenti la previsione che rimanda ad apposito decreto del Ministro della salute, di concerto con i Ministri del lavoro e delle politiche sociali e per la pubblica amministrazione, l’individuazione delle patologie in presenza delle



quali, fino al 28 febbraio 2022, la prestazione lavorativa viene *“normalmente svolta, secondo la disciplina definita nei contratti collettivi, ove presente, in modalità agile, anche attraverso l’adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti vigenti”*.

Fino 31 marzo 2022, vengono, inoltre, prorogati i c.d. congedi parentali Covid-19, indennizzati al 50% e coperti da contribuzione figurativa, in favore dei lavoratori dipendenti con figli conviventi minori di 14 anni che, alternativamente all'altro genitore, intendano assentarsi dal lavoro per tutto o parte del periodo di sospensione dell'attività didattica o educativa in presenza, ovvero per la durata dell'infezione da SARS-CoV-2 del figlio, nonché durante il periodo di quarantena del minore disposta dal Dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale (ASL) territorialmente competente a seguito di contatto ovunque avvenuto.

Si ricorda che il predetto limite dei 14 anni non opera nei confronti dei genitori di figli con disabilità in situazione di gravità accertata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i., nel qual caso il trattamento in parola trova applicazione anche nell’ipotesi di chiusura dell’attività dei centri diurni a carattere assistenziale frequentati dal figlio.

I benefici di cui al precedente capoverso vengono riconosciuti nel limite di 29,7 milioni di euro per l’anno 2022.

Vengono, infine, ugualmente prorogate le misure di cui agli artt. 83 e 90 del D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, in legge n. 77/2020 in tema di sorveglianza sanitaria per i lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio ed in materia di lavoro agile *“semplificato”*.

Con riserva di fornire ulteriori aggiornamenti, si inviano i migliori saluti.

IL RESPONSABILE
AREA RELAZIONI INDUSTRIALI E
NORMATIVA DEL LAVORO
(Omero Marco Caparelli)